



# **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

Scuola S.S. Martiri Ananiani – Legnano

2019 - 2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della*

***Scuola S.S. Martiri Anauniani***

*è stato elaborato dal collegio dei docenti*

*nella seduta del **06/10/2021***

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:*

***2021-2022***

*Periodo di riferimento:*

***2019-2022***

# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola dell'Infanzia Santi Martiri, situata in Via Venezia, 11 - Legnano, ha avuto origine il 28 settembre 1936 per desiderio di Don Luigi Castelli, parroco della Parrocchia dei Santi Martiri Anauniani. Il 18 aprile del 1961 si procedette al rifacimento ed ampliamento del vecchio stabile, i lavori terminarono nell'ottobre del 1963: si era raddoppiata la capacità dell'ambiente della scuola materna e la parte nuova al piano superiore ospitò cinque classi della scuola media statale "A. Bernocchi".

Nata come Scuola parrocchiale offre un servizio apprezzato dalla popolazione del Quartiere Oltrestazione e del circondario, fa parte del Circolo Didattico n.º 4.

È Scuola Cattolica Parrocchiale affidata per l'animazione pedagogico-didattica alle Figlie di Maria Ausiliatrice, Istituto religioso fondato da San Giovanni Bosco e da Santa Maria Domenica Mazzarello. Nell'attività educativa le religiose sono coadiuvate da personale laico in possesso dei titoli richiesti per l'educazione dei bambini dai tre ai sei anni.

Il 28/02/2001, ha ottenuto la qualifica di "Scuola Paritaria" con D.M. n.º 488, ai sensi della legge n.º 62 del 10 marzo 2000.

Essa svolge un servizio pubblico, rivolto alla crescita integrale dei bambini dai tre anni ai sei anni. E' associata alla FISM (Associazione Italiana Scuole Materne) che offre un competente coordinamento pedagogico di zona attraverso l'AMISM (Associazione Milanese Scuole Materne). È inoltre associata al CIOFS/Scuola Lombardia (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane).

Collabora con il Comune, l'ATS, e altre associazioni presenti sul territorio.

La scuola svolge il suo servizio attingendo le risorse economiche principalmente dalle rette delle famiglie. I sussidi del Comune e della Regione e dello Stato aiutano a coprire le spese di gestione.

Nel cammino formativo acquistano grande rilevanza anche le relazioni con la comunità ecclesiale e con il territorio, in uno scambio reciproco di contributi che, mentre per un verso favoriscono l'educazione infantile, per l'altro contribuiscono all'evoluzione culturale della zona in cui è inserita la scuola.

Il metodo educativo, ereditato da Don Bosco e da Maria Domenica Mazzarello, sintetizza l'esperienza pedagogica di questi santi educatori nel trinomio ragione, religione, amorevolezza.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ Scuola dell'Infanzia S.S Martiri Anauniani

<b>Ordine Scuola</b>	Infanzia
<b>Tipologia Scuola</b>	Scuola paritaria D.M. 488 del 28 febbraio 2001
<b>Codice</b>	MI1A401005
<b>Indirizzo</b>	Via Venezia, 11 Legnano
<b>Telefono</b>	0331 548551
<b>Email</b>	Scuola.infanzia@ssmartiri.it
<b>Sito Web</b>	www.infanziasantimartiri.it
<b>Fax</b>	0331 548551
<b>Pec</b>	scuola.infanzia@pec.ssmartiri.it

### Approfondimento

Le 6 sezioni, eterogenee, accolgono i bambini di 3 – 4 - 5 anni. In ogni sezione, accanto alla maestra, operano gli specialisti di inglese e motoria. Le attività iniziano alle ore 9.30 e terminano alle ore 15.30. Sono attivi i servizi di prescuola dalle 7.30 e post scuola fino alle 17.45.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Aule:</b>	<b>sezioni</b>	<b>6</b>
	<b>Sala nanna</b>	<b>2</b>
	<b>Spazi per laboratori</b>	<b>2</b>
<b>Strutture sportive:</b>	<b>palestra</b>	<b>1</b>
	<b>Salone giochi</b>	<b>2</b>
	<b>Salone polifunzionale</b>	<b>1</b>
<b>Servizi:</b>	<b>mensa</b>	<b>1</b>
	<b>cappella</b>	<b>1</b>
	<b>uffici</b>	<b>2</b>
	<b>Aula docenti</b>	<b>1</b>

<b>Cucina</b>	<b>1</b>
<b>Cortile</b>	<b>1</b>
<b>Attrezzature multimediali:</b>	
<b>sala riunioni con schermo touch screen</b>	<b>1</b>

## Eventuale approfondimento

Tutta la scuola è coperta da wifi. Tutte le sezioni sono dotate di tablet

La scuola è su tre piani con ampi spazi esterni ed interni.

Per il presente anno scolastico, in ottemperanza alle misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia COVID 19, gli spazi sono stati adeguati (cfr allegato 2)

## RISORSE PROFESSIONALI

Coordinatrice delle attività educative e didattiche: 1

Docenti: 8 full time

Personale educativo (in collaborazione con l'agenzia "Lavoro mio"): 3 part time

Personale ATA:

1 segretaria

1 portineria

3 Assistenti alla cura della persona e addette alle pulizie

1 cuoca

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITA'

### Aspetti generali

#### VISION

- *Il modello culturale della nostra scuola risponde alla visione antropologica, ispirata all'umanesimo cristiano, della tradizione salesiana che pone al centro della vita e di ogni opera formativa la figura di Cristo. In virtù della più che centenaria tradizione formativa scolastica, dello stile e della pedagogia educativa ha obiettivi che si identificano nell'attenzione alla persona dei bambini, soprattutto dei ceti popolari, e sono "intenzionalmente finalizzati alla loro crescita globale".*
- La nostra scuola intende portare nella società la forte valenza formativa del SISTEMA PREVENTIVO di Don Bosco, che si caratterizza per l'attenzione a tutte le dimensioni della persona, con lo stile della relazione, ispirato al trinomio "ragione, religione, amorevolezza". **Punto cardine di questo processo formativo è l'ambiente educativo, spazio articolato e ricco di proposte finalizzate a far crescere la vita, in cui i bambini possono sperimentare relazioni ricche di valori e improntate alla fiducia, al confronto e al dialogo. L'integrazione tra educazione formale e non formale diviene mediazione quotidiana tra i valori ispirati al Vangelo e il contesto socio-culturale di riferimento, in un clima di gioia e impegno.**

#### MISSION

La Comunità Educante della nostra scuola salesiana propone ai giovani un cammino di educazione integrale che:

- a) parte dalle richieste esplicite di cultura generale e di formazione specifica avanzate dai genitori e da quelle implicite delle diverse età e **punta alla qualità dell'offerta**, integrata in una concezione antropologica cristiana, in confronto con gli standard di altre istituzioni nazionali ed europee;
- b) sviluppa la **dimensione fisica, affettiva, religiosa, etica, sociale e politica** per la maturazione integrale del giovane e per una sua graduale esperienza di partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale,
- c) promuove una cultura illuminata dalla fede e accompagna i ragazzi a dare senso e significato alla realtà, ad assumere regole per vivere responsabilmente e con libertà la propria esperienza umana;
- d) **promuove l'orientamento** come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;

- e) **attua processi di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla solidarietà, all'integrazione dei saperi e delle diverse professionalità, valorizzando la dimensione relazionale e imprenditoriale;**
- f) propone modelli di vita coerente caratterizzati da convinzioni "forti" e conduce i giovani ad una graduale assunzione di responsabilità nel delicato processo di crescita;
- g) vive la "cura educativa" permeando l'ambiente di valori comprensibili e richieste accettabili, valorizzando "l'assistenza" come forza morale della comprensione e dell'incoraggiamento, che si esprime in gesti di accoglienza e stima, capaci di suscitare la confidenza;
- h) guida progressivamente i giovani alla scoperta di un progetto originale di vita umana e cristiana.

## PRIORITA' E TRAGUARDI

### Competenze Chiave Europee

#### C.1 Priorità

Migliorare le competenze di comunicazione in madrelingua e in lingua straniera.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### DIREZIONI EDUCATIVE

Tenendo come sfondo i riferimenti culturali e valoriali, le scuole in cui operano le Figlie di Maria Ausiliatrice identificano le seguenti direzioni educative:

#### CITTADINANZA = IL MONDO, GLI ALFABETI DEL VIVERE E DEL CONVIVERE

- **Scuola** in cui l'apprendimento è **servizio e solidarietà**.
- **Scuola** dove nelle aule c'è un clima che favorisce il **lavoro collaborativo**
- **Scuola "a matrice"** dove alunni, famiglie e insegnanti sono protagonisti nel progetto pedagogico secondo le proprie responsabilità
- **Scuola** caratterizzata dalla capacità dei docenti di **lavorare in equipe**
- **Scuola dove si attua una leadership condivisa** che spinge alla proattività per un protagonismo ed una visione condivisa



**INCLUSIONE = VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ DI CIASCUNO**

- **Scuola che aspetta**, riconosce e accoglie la diversità come un'opportunità e ricorre a un approccio inclusivo per favorire un apprendimento più ricco ed una risposta adatta alle necessità e agli interessi di ciascun alunno
- **Scuola in cui l'apprendimento è personalizzato**, allineato ai profili di competenza
- **Scuola dove la pastorale sistematica è integrata** nel processo educativo e di evangelizzazione secondo le necessità degli alunni

**COMPETENZE = L'USO CONSAPEVOLE DEGLI ALFABETI CULTURALI**

- **Scuola che apprende**: dove l'equipe dei formatori si presenta con mentalità riflessiva, capacità di analisi focalizzata sulla crescita e il continuo miglioramento della propria professionalità educativa;
- **Scuola che adotta** una pratica docente pianificata intorno a contesti multipli che si diversificano attraverso attività autentiche e di diverso livello
- **Scuola in cui la valutazione è autentica** e non semplicemente soggettiva e impressionistica

Le scuole assumono come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali **e delle attività di laboratorio.**

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI	PERIODO ATTUAZIONE
<b>Curricolo</b> Costruzione del curricolo di scuola		Anno scolastico 2019/20
Progettare azioni didattiche riferite alle competenze tratte dal curricolo	Dal curricolo all'unità apprendimento	Anni scolastici 2020/21 2021/22
<b>Ambiente apprendimento</b> Favorire metodologie di insegnamento/apprendimento orientate all'esperienza	Laboratorio di grafomotricità	Tutti tre gli anni
<b>Inclusione e differenziazione</b> Attivare percorsi per incentivare l'acquisizione di L2 per i bambini stranieri		Anno scolastico 2021/22
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b> Riorganizzare il tempo e gli spazi		Anni scolastici 2020/21 2021/22
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b> Riorganizzare l'impiego delle risorse umane		Anni scolastici 2020/21 2021/22
Accompagnare le insegnanti a sviluppare nuove metodologie didattiche	Incontri con il prof. Alessandro Sacchella	Tutti e tre gli anni

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### COMPETENZE BASE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

### APPROFONDIMENTO

La scuola propone un'Offerta formativa fondata su:

- **centralità dell'alunno** nella sua totalità (dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale) *EDUCAZIONE ALLA FEDE – EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI*
- **risposta ai bisogni formativi e alle richieste di una realtà territoriale in continua evoluzione** *POTENZIAMENTO INGLESE*
- **apertura al dialogo, alla sperimentazione e alla ricerca, continuo confronto, collaborazione e fiducia con gli attori e i destinatari del Progetto Educativo** *PERCORSO FORMATIVO GENITORI - PERCORSI FORMATIVI DOCENTI*

**RIFERIMENTI CULTURALI**- Nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, la scuola attinge alla ricchezza culturale del nostro patrimonio letterario, artistico, scientifico, spirituale e agli studi pedagogici, didattici che

**RIFERIMENTI NORMATIVI** sono le normative relative all'autonomia scolastica, alla parità e le Indicazioni nazionali del 2012 così come ogni altra indicazione ministeriale in materia di gestione della scuola, di valutazione e di traguardi

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### INFANZIA

Da lunedì a venerdì l'orario è il seguente:

ore 07.30 - 09.00	pre-scuola
ore 09.00 - 09.30	entrata
ore 09.30 - 11.45	attività - gioco
ore 11.45 - 12.30	pranzo
ore 12.30 - 14.00	ricreazione/riposo
ore 14.00 - 15.30	attività/riposo
ore 15.45 - 16.00	uscita
ore 15.45 - 17.45	post-scuola

Per il presente anno scolastico, in ottemperanza alle misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia COVID 19, gli orari sono stati adeguati (cfr allegato 2)

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### ❖ **CURRICOLO DI SCUOLA:** allegato **N°1**

#### **ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Il curriculum è stato costruito a partire dalle mappe pedagogiche di ogni campo di esperienza per individuarne le finalità, gli obiettivi, tenendo conto delle disposizioni della mente e delle competenze di cittadinanza.

Sono state individuate per ogni campo le esperienze irrinunciabili e di conseguenza il profilo e successivamente le dimensioni da considerare

Nel curriculum è contemplato lo sviluppo delle competenze trasversali e le competenze chiave di cittadinanza.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### Percorsi curricolari

*Canto:* Per grandi, mezzani e piccoli come educazione al ritmo, della voce e memorizzazione delle parole per preparare semplici canti per le diverse circostanze dell'anno.

*English move and play:* Per i grandi, da gennaio ad aprile. Percorso di approccio ludico-musicale alla lingua inglese.

*Laboratorio motorio:*

**Yoga** per i mezzani e i grandi – novembre e dicembre

Lo yoga è una disciplina antichissima che aiuta a ristabilire l'equilibrio fisico e mentale e a sviluppare consapevolezza. Queste finalità lo rendono adatto anche ai bambini per migliorare la percezione di sé, lo schema corporeo, la capacità di autocontrollo e favorisce la gestione delle emozioni.

**Gioco psicomotorio** per i piccoli – da gennaio ad aprile. Il gioco psicomotorio, considerando il corpo come canale privilegiato di azione, accompagna lo sviluppo del bambino favorendo il giusto equilibrio tra le diverse aree di sviluppo: cognitiva, emotivo-relazionale e motoria. Infatti solo giocando il bambino può far interagire queste tre aree in modo armonico.

*Laboratorio di mediazione linguistica come potenziamento di italiano L2* per i mezzani e i grandi – da gennaio ad aprile. Progetto di integrazione interculturale per affrontare la situazione di "bisogno comunicativo" dei bambini motivandoli all'apprendimento della lingua italiana.

### Attività pomeridiane extrascolastiche

La scuola offre l'opportunità di svolgere al proprio interno, successivamente all'orario pomeridiano, attività integrative all'offerta scolastica.

I laboratori sono organizzati dalle ore 16.00 alle 17.00 secondo un calendario consegnato all'atto dell'iscrizione. I laboratori proposti sono:

- *Propedeutica alla danza* per bambini di 4-5 anni
- *Judo* per bambini di 4-5 anni

Per il presente anno scolastico, in ottemperanza alle misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia COVID 19 le attività sono sospese.

**Scuola estiva** nelle prime due settimane di luglio.

### **Percorsi di orientamento**

La scuola partecipa attivamente alla **commissione raccordo** tra le scuole dell'infanzia e le scuole primarie di Legnano che ha elaborato una scheda informativa di passaggio comune e annualmente programma scelte comuni, colloquio con le insegnanti della scuola primaria e quanto ritenuto più opportuno per favorire l'inserimento dei bambini.

## ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Piano nazionale scuola digitale Tablet, app, schermo touch

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### **Criteri di valutazione**

La valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento non sono decontestualizzata e separata dall'**alunno**, che è **sempre al centro del processo valutativo** e della progettazione curricolare.

La valutazione parte sempre dalla **situazione concreta dell'alunno**, concorre a **segnalare i suoi punti di forza e i processi di miglioramento relativi a conoscenza, abilità e competenze**, secondo la normativa vigente, unitamente al **comportamento**.

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione del percorso educativo-didattico dei bambini è condotta attraverso lo strumento dell'osservazione intenzionale e sistematica. È infatti l'osservazione rigorosa ed attenta che permette di verificare e descrivere il grado di maturazione e le competenze acquisite.

La valutazione si esplica a due livelli:

- ⇒ La valutazione costante delle competenze relative al profilo formativo attraverso varie tecniche e strumenti:
- osservazione occasionale;
  - osservazione sistematica, attraverso strumenti di registrazione elaborati dai docenti;
  - colloqui con i genitori;
  - osservazione della produzione grafico - pittorica del bambino;
  - conversazioni con domande individuali, nel piccolo e nel grande gruppo.

Le osservazioni sono registrate utilizzando delle schede che permettono la contestualizzazione dell'esperienza e un facile confronto.

- ⇒ La valutazione sistematica della programmazione didattica, attraverso gli incontri di verifica e programmazione del Collegio Docenti e il confronto tra docenti per riflettere sui percorsi attivati e adeguare la propria azione educativa alle esigenze dei bambini: interesse e attenzione dei bambini, gradualità delle proposte, materiali e costi, grado di raggiungimento delle competenze.

## AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I bambini sono da sempre i protagonisti primari del percorso formativo della nostra scuola. L'attenzione a ciascuno da parte degli adulti educatori, infatti, è elemento peculiare del Sistema Preventivo di Don Bosco. Questa attenzione e questo stile educativo, a seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 sull'inclusione, sono formalizzati e resi trasparenti anche dal Piano Annuale di Inclusione.

La CM 27/12/12 descrive la situazione della scuola italiana relativamente agli interventi da mettere in atto per gli alunni B.E.S. e presenta l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Partendo dalla constatazione della complessa realtà di cui le classi di un qualsiasi istituto scolastico sono testimonianza, il documento pone l'attenzione sui Bisogni Educativi Speciali (BES) che gli alunni possono presentare, anche solo in alcuni momenti del loro iter scolastico. Essi devono trovare un'appropriata risposta nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione del percorso educativo e formativo di ciascun di loro. L'individualizzazione e la personalizzazione dell'offerta educativa è questione riguardante tutti, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. Gli insegnanti, il collegio della Casa, la scuola tutta, compreso il personale non docente, sono chiamati quindi a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di ciascun alunno, ponendo particolare attenzione a quegli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). L'idea di inclusione si fonda sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. L'inclusione rappresenta un processo in grado di fornire una cornice dentro cui gli alunni possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità.

L'area dello svantaggio scolastico, che viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, comprende tre grandi sotto-categorie:

- ✓ area della disabilità (L. 104/92)
- ✓ area disturbi evolutivi specifici (rif. L. 170/10)
- ✓ area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e altre situazioni anche temporanee, non necessariamente certificate da specialisti, che possano condizionare un positivo percorso scolastico.

Alla luce di questa premessa la scuola S.S. Martiri si impegna a fornire ausili ed interventi didattico-educativi specifici per bambini in qualunque modo svantaggiati, nell'intento di favorire la loro integrazione scolastica nel rispetto delle differenze.

Sul piano organizzativo la scuola, pur non avendo costituito il GRUPPO DELL'INCLUSIONE (GLI), presiede al monitoraggio del livello di inclusività, promuove iniziative didattico – educative in relazione agli alunni BES e elabora una programmazione dell'integrazione scolastica, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e a realizzare il pieno diritto allo studio degli alunni BES.

La coordinatrice delle attività educative e didattiche si fa garante dell'attuazione di percorsi personalizzati e individualizzati finalizzati ad accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita. Tali percorsi sono inoltre supervisionati dalla pedagoga messa a disposizione dal Comune che, attraverso incontri e confronti periodici con il corpo docente e in particolare con le insegnanti di sostegno, monitora e guida il rispetto dei bisogni educativi emergenti.

#### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

##### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato dai docenti. L'attività di progettazione, coordinata dal docente di sostegno e supervisionata dalla pedagoga, avviene dopo che è stata condotta l'osservazione sistematica e intenzionale del bambino con bisogno educativo speciale ed è stato effettuato il confronto con gli specialisti di riferimento che seguono il bambino in terapie extrascolastiche, in modo da tracciare un quadro puntuale e preciso dei suoi bisogni formativi, a partire dai punti di forza individuati. Lo strumento utilizzato per l'osservazione segue il modello concettuale ICF.

##### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Team dei docenti, specialisti di riferimento e genitori dei bambini.

#### ❖ MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia interviene nella predisposizione del PEI fornendo informazioni relative al benessere dell'alunno, alle terapie in corso, allo sviluppo personale dentro e fuori dall'ambiente scolastico. Il contatto con la famiglia rende altresì condiviso il momento della progettazione degli obiettivi a lungo termine e la successiva costruzione degli obiettivi didattici. Nel caso di necessità di acquisto di materiali o ausili personali utili al miglioramento del funzionamento dell'alunno all'interno del contesto scolastico e familiare, la scuola e la famiglia operano in sinergia per facilitarne l'acquisizione e l'utilizzo. La valutazione personale dell'inclusione viene fissata e condivisa con la famiglia quadrimestralmente.

#### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con famiglie</li> <li>• Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</li> <li>• Attività individualizzate e di piccolo gruppo</li> </ul>
<b>Docenti curricolari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con famiglie</li> <li>• Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</li> </ul>
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività individualizzate e di piccolo gruppo</li> </ul>
<b>Personale ATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza alunni disabili</li> </ul>



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

- **Procedure condivise di intervento sulla disabilità**
- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni diversamente abili è rispettosa delle loro caratteristiche, così come sono tratteggiate nel profilo di funzionamento.

# L'ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE**

 Coordinatrice  
delle attività  
educative e  
didattiche

**Obiettivo di ruolo**

- Nominata dal Legale Rappresentante secondo le norme contrattuali vigenti
- rappresenta la realtà scolastica presso gli Uffici scolastici e il territorio.
- Garantisce il buon funzionamento dell'attività educativo-didattica nel rispetto del carisma salesiano, delle normative vigenti
- Presidia l'attuazione dell'attività didattica e culturale dei docenti nel rispetto del magistero della Chiesa e dell'Istituto
- Garantisce la realizzazione di un ambiente educativo propositivo, aperto all'innovazione, alle esigenze del territorio, partecipativo, tipico del carisma salesiano e rispondente ai principi del Progetto Educativo Salesiano.

**Compiti**

- Promuove e garantisce la programmazione educativo-didattica collegiale, l'impegno e l'aggiornamento professionale, l'accompagnamento continuo dei docenti e del personale educativo.
- Garantisce l'attuazione dei processi educativo-didattici.
- Promuove nei docenti la capacità di instaurare relazioni educative personalizzate.
- individua il personale docente da assumere e lo propone al gestore
- Cura la comunicazione scuola-famiglia inerente l'attività educativo-didattica.
- Valorizza il dialogo e il confronto con la famiglia come risorsa educativa.
- Promuove all'esterno, coinvolgendo tutto il Collegio docenti, un'immagine positiva dell'istituzione scolastica.
- Cura che la stesura della documentazione prodotta dai docenti (registri, unità di apprendimento, assenze degli alunni, valutazione degli allievi, verbali...) sia secondo la normativa.
- Programma, convoca e presiede il Collegio docenti e i Consigli di classe.
- Ottempera alle adempienze richieste dal MIUR, USR/UST, ecc (RAV, PTOF, PdM, PAI, Piano della Formazione, Patto educativo di Corresponsabilità,



	<p>Regolamento d'Istituto...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizza le direttive del MIUR per innovare e sperimentare percorsi sulla didattica per competenze.</li> <li>- Valorizza e promuove le risorse interne coinvolgendole in modo particolare alla stesura del bilancio sociale e sulla percezione del servizio.</li> <li>- Attribuisce ai docenti compiti e mansioni, su delega orale o scritta per l'organizzazione e l'attuazione ordinaria, culturale e professionale, della scuola e il buon funzionamento della stessa, d'intesa con il gestore.</li> <li>- Promuove e vigila per un corretto comportamento disciplinare da parte di docenti e alunni e in caso di inadempienze avvisa il gestore.</li> <li>- Si aggiorna sulla normativa afferente l'attività scolastica e la sicurezza.</li> <li>- Vigila, in collaborazione con il gestore, sull'ufficio di segreteria e garantisce la correttezza dei dati e la coerenza dei documenti.</li> <li>- Organizza la composizione delle sezioni</li> <li>- Richiede autorizzazione per ogni scelta o attività che abbia risvolti economici o amministrativi, o che coinvolga risorse umane in deroga al contratto stabilito, al gestore</li> <li>- Rispetta il Regolamento, il Modello Organizzativo, il Codice Etico nonché la normativa vigente.</li> <li>- Collabora con il gestore per l'attuazione e il rispetto del Codice Etico, del Modello organizzativo, delle normative sulla privacy e sulla sicurezza.</li> </ul>
--	---

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### **ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Uffici	Segreteria
--------	------------

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:** sito

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **COMUNE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Erogazione di contributi</li> <li>• Supporto psicopedagogico</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comune di Legnano e Scuole dell'infanzia paritarie di ispirazione cattolica</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto degli impegni descritti all'art 3</li> </ul>

❖ **SEGRETARIA SCUOLE PARITARIE CITTADINE**



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento tra le scuole convenzionate e tra le stesse e l'amministrazione comunale.</li> <li>• Ripartizione tra le scuole del contributo erogato dal Comune</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuole dell'infanzia paritarie di ispirazione cattolica</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

DATA	ARGOMENTO
<b>SABATO</b> <b>11 settembre 2021</b> dalle 8.30 alle 12.30	<b>GIORNATA DELLA SCUOLA INFANZIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione proposta pastorale "AMATI E CHIAMATI" Quali azioni di routine nella scuola dell'Infanzia – 20 minuti</li> <li>- <b>EDUCATORI COMPAGNI DI VIAGGIO</b>- il progetto di vita degli alunni – insegnante regista - presentazione del gesto grafico 1 ora</li> <li>- Pausa (15 minuti)</li> <li>- Esperienze di gesto grafico e consegna attività da svolgere per l'incontro successivo - 1 ora</li> <li>- Presentazione linee guida 0-6 in sintesi</li> </ul>
<b>SABATO</b> <b>27 novembre 2021</b> dalle 8.30 alle 12.30 on line	Il gesto grafico <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione di buone pratiche prodotte dalle scuole.</li> </ul> Il Focus sarà: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Il ruolo dell'insegnante all'interno delle esperienze di apprendimento proposte</li> <li>b) La narrazione e documentazione dell'esperienza</li> </ol>
<b>SABATO</b> <b>05 febbraio 2022</b> dalle 8.30 alle 12.30 possibilmente in presenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione magistrale: <b>Essere cittadini del mondo: la scuola dell'infanzia come laboratorio di relazione</b></li> <li>- Esperienze di educazione civica alla scuola dell'infanzia riferite al gesto e al segno grafico</li> </ul>



<p><b>SABATO</b></p> <p><b>19 marzo 2022</b></p> <p>dalle 8.30 alle 12.30</p> <p>on line</p>	<p>Dal gesto al segno nelle esperienze di educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Condivisione di buone pratiche prodotte dalle scuole.</li></ul> <p>Il Focus sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Come nell'esperienza proposta abbiamo educato i bambini/e all'essere cittadini alla scuola dell'infanzia</li><li>b) La narrazione e documentazione dell'esperienza</li></ul>
--	---

Formazione **Insegnamento della Religione Cattolica**, promossa dalla Diocesi di Milano.

